

ANCHE PER LE IMPRESE FEMMINILI BILANCIO NEGATIVO TRA ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2015

L'imprenditoria femminile (*) in Liguria nel 1° trimestre 2015 conta 35.976 imprese e il suo peso sull'intero tessuto imprenditoriale è pari al 22,10%, superiore di mezzo punto percentuale al valore medio nazionale.

RIPARTIZIONE PER REGIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI - 1° trimestre 2015

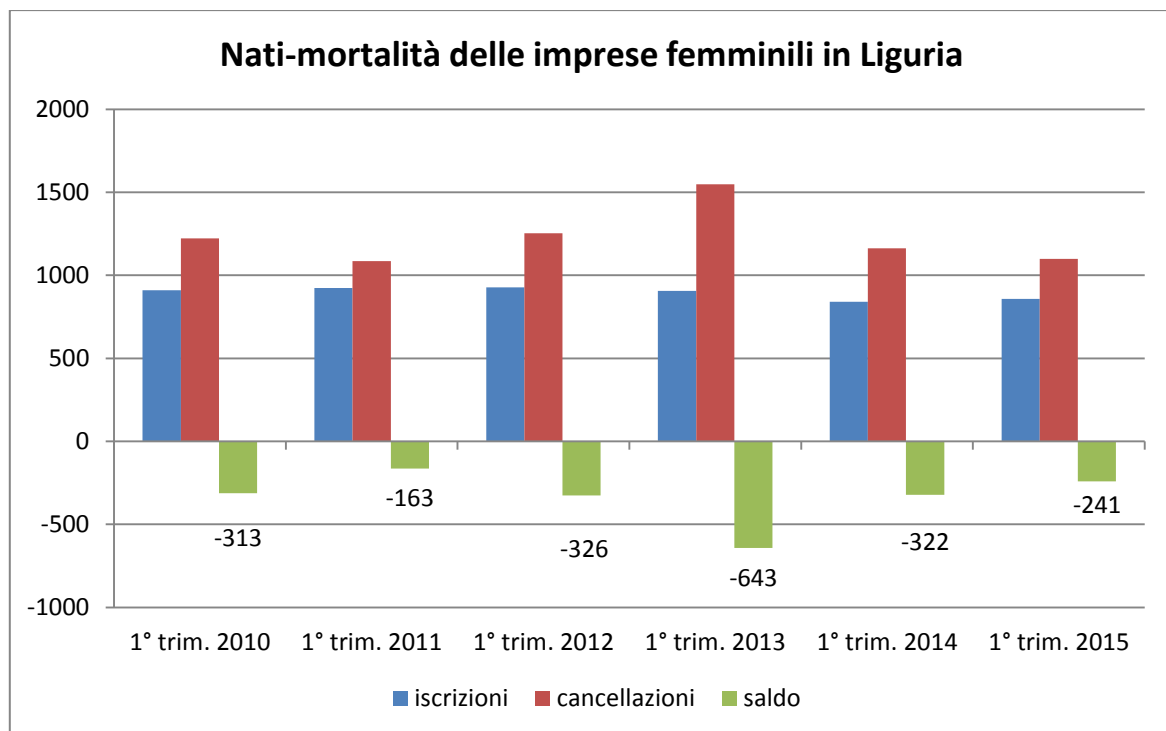
Regioni	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Distribuzione sul territorio
Molise	9.795	28,24	0,76
Basilicata	15.596	26,55	1,20
Abruzzo	37.817	25,69	2,92
Umbria	23.427	24,74	1,81
Sicilia	107.825	23,87	8,32
Calabria	41.779	23,29	3,22
Campania	129.353	22,94	9,98
Marche	39.439	22,84	3,04
Toscana	93.514	22,76	7,22
Puglia	85.008	22,65	6,56
Valle d'Aosta	2.978	22,52	0,23
Sardegna	37.342	22,39	2,88
Piemonte	97.954	22,11	7,56
LIGURIA	35.976	22,10	2,78
Friuli V.G.	23.016	22,05	1,78
Lazio	136.529	21,72	10,54
Emilia R.	92.698	20,09	7,15
Veneto	94.582	19,38	7,30
Lombardia	172.405	18,20	13,30
Trentino A.A.	18.909	17,40	1,46
Italia	1.295.942	21,55	100,00

Fonte: Infocamere

* Sono considerate imprese femminili l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

L'imprenditorialità femminile sembra reggere meglio alla crisi economica che ha colpito la nostra regione: lo stock di imprese "rosa" a fine marzo 2015 rimane sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-0,21%) a fronte di un calo dello 0,69% che ha coinvolto tutte le imprese.

Nei primi tre mesi del 2015 sono nate 858 imprese (+2,14% rispetto al 1° trimestre 2014) e se ne sono cancellate 1.099 (-5,42%) ma il saldo resta ancora in rosso, 241 imprese in meno. Dall'analisi degli ultimi 5 anni si nota che, dopo il picco negativo registrato nel 2013, il bilancio negativo si sta gradualmente ridimensionando.



Dall'analisi della distribuzione delle imprese femminili per anno di iscrizione, si evince che il fenomeno sta crescendo soprattutto negli ultimi anni: oltre il 60% delle imprese ha meno di quindici anni e il tasso di femminilizzazione sta gradualmente aumentando.

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI LIGURI PER CLASSE DI ANNO DI ISCRIZIONE

Anno iscrizione	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Distribuzione per anno di iscrizione
Antecedente al 1940	58	13,46	0,16
Dal 1940 al 1949	44	7,77	0,12
Dal 1950 al 1959	139	8,68	0,39
Dal 1960 al 1969	383	15,38	1,06
Dal 1970 al 1979	1.121	17,02	3,12
Dal 1980 al 1989	3.687	19,58	10,25
Dal 1990 al 1999	7.634	22,27	21,22
Dal 2000 al 2009	12.124	21,77	33,70
Dal 2010 al 2015	10.777	25,50	29,96
Totale	35.976	22,10	100,00

Fonte: Infocamere

Il tasso di femminilizzazione ligure, ossia l'incidenza delle imprenditrici nel tessuto produttivo, risulta più alto rispetto alla media nazionale in alcuni specifici settori, in parte direttamente collegati alla struttura demografica ligure, quali i servizi alla persona (55,7% contro il 45,4%), la sanità e l'assistenza sociale (38,1% contro il 23,7%), e in parte alle tipicità produttive, come l'agricoltura (36,1% contro il 28,6%), le attività turistiche (30,4% contro il 29%) e il commercio (26,4% contro il 23,9%).

Tutte insieme rappresentano quasi il 70% del totale delle imprese femminili registrate.

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI LIGURI PER SETTORE
1° trimestre 2015

Settore	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Distribuzione per settore economico
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3.795	36,09	10,55
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	9,26	0,03
C Attività manifatturiere	1.834	15,09	5,10
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	11	7,75	0,03
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	35	11,71	0,10
F Costruzioni	1.310	4,41	3,64
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11.366	26,43	31,59
H Trasporto e magazzinaggio	442	7,42	1,23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.973	30,44	13,82
J Servizi di informazione e comunicazione	576	18,99	1,60
K Attività finanziarie e assicurative	749	20,97	2,08
L Attività immobiliari	2.033	22,48	5,65
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	859	17,61	2,39
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.573	30,82	4,37
P Istruzione	156	25,00	0,43
Q Sanità e assistenza sociale	332	38,07	0,92
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	608	25,66	1,69
S Altre attività di servizi	3.573	55,75	9,93
T Attività di famiglie e convivenze	1	50,00	0,00
X Imprese non classificate	1.740	20,10	4,84
Totale	35.976	22,10	100,00

Fonte: Infocamere

Oltre il 60% di donne imprenditrici sceglie la forma giuridica individuale, seguono le società di persone, che rappresentano il 20,5% delle imprese femminili e le società di capitale (13% sul totale): queste ultime hanno chiuso il primo trimestre 2015 con un saldo positivo tra aperture e chiusure come pure le forme associate (cooperative e consorzi).

Nella classifica regionale la Liguria si colloca all'8° posto per quota di imprese femminili straniere: quasi una imprenditrice ligure su 10. Complessivamente sono 3.435, di cui il 73% di nazionalità extraeuropea, e rappresentano il 2,8% del totale delle imprese femminili straniere in Italia.

DISTRIBUZIONE PER REGIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI STRANIERE – 1° trimestre 2015

Regioni	Imprese femminili straniere	Quota % sul totale delle imprese femminili	Distribuzione delle imprese femminili straniere sul territorio
Piemonte	8.754	8,94	7,13
Valle d'Aosta	164	5,51	0,13
Lombardia	20.491	11,89	16,68
Trentino A.A.	1.479	7,82	1,20
Veneto	10.191	10,77	8,30
Friuli - V.G.	2.747	11,94	2,24
LIGURIA	3.435	9,55	2,80
E.Romagna	10.121	10,92	8,24
Toscana	13.059	13,96	10,63
Umbria	2.192	9,36	1,78
Marche	4.046	10,26	3,29
Lazio	14.744	10,8	12,00
Abruzzo	4.081	10,79	3,32
Molise	695	7,10	0,57
Campania	8.590	6,64	6,99
Puglia	4.558	5,36	3,71
Basilicata	659	4,23	0,54
Calabria	3.336	7,98	2,72
Sicilia	7.251	6,72	5,90
Sardegna	2.229	5,97	1,81
ITALIA	122.822	9,48	100,00

Fonte: Infocamere

Numericamente le imprese femminili sono maggiormente presenti in provincia di Genova, dove rappresentano il 47,5% del totale regionale, in calo dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Ma se prendiamo in considerazione l'incidenza delle imprenditrici sul totale delle imprese, al primo posto troviamo La Spezia con più di un'impresa femminile su quattro e in aumento dello 0,5% rispetto al 1° trimestre 2014, seguita da Savona (24,8%), Imperia (23,8%,) e infine Genova (19,9%), tutte e tre in calo.

RIPARTIZIONE PER PROVINCIA DELLE IMPRESE FEMMINILI - 1° trimestre 2015

Regioni	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Distribuzione sul territorio
Genova	17.106	19,88	47,55
Imperia	6.106	23,78	16,97
Savona	7.579	24,76	21,07
La Spezia	5.185	25,35	14,41
Liguria	35.976	22,10	100,00

Fonte: Infocamere

A cura di Giovanna Pizzi
Responsabile Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria